

COMUNE DI SERRAMANNA (Prov. SU.)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Si è altresì tenuto conto dei possibili effetti sul gettito conseguenti alla crisi sanitaria in corso.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Le disposizioni che disciplinavano la nuova IMU e TASI, quale componente della IUC, istituita con la L. 147/2013, sono state abrogate. L'IMU è oggi disciplinata dalla L. 160/2019.
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il gettito conseguito nell'esercizio 2018 è stato di € 596.567,18

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Il gettito conseguito nell'esercizio 2019 è stato di € 616.509,95		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 605.000,00	€ 658.800,00	€ 658.800,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	A decorrere dall'anno 2020 è stata abolita la TASI, pertanto nella previsione del gettito si è tenuto conto di questa componente		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Per l'anno 2020/2022 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2019. A tal fine sono state riconfermate le aliquote IMU+TASI al fine di garantire, presumibilmente, lo stesso gettito.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono state previste modifiche legislative negli anni che interessano la previsione		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono state apportare modifiche regolamentari.		
Effetti emergenza sanitaria	Le previsioni di entrata sono state ridotte di circa il 20% nel 2020, anno di entrata in vigore della nuova IMU, e del 10% circa nel biennio 2021-2022 al fine di tener conto dei possibili effetti economici negativi causati dall'emergenza in corso.		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	La TASI è stata abolita con decorrenza 01.01.2020 dalla L. 160/2019, art. 1, comma 738		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il gettito conseguito nell'esercizio 2018 è stato di € 138.170,69		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Il gettito conseguito nell'esercizio 2019 è stato di € 146.846,66		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	A seguito dell'eliminazione della TASI, le previsioni sono state ridotte e sono in parte confluite nella nuova IMU		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il gettito accertato con approvazione del ruolo nell'esercizio 2018 è stato di € 1.000.931,89		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Il gettito accertato con l'approvazione del ruolo nell'esercizio 2019 è stato di € 1.205.109,47		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 1.205.109,47	€ 1.205.109,47	€ 1.205.109,47
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	L'Arera, con la deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31.10.2019, ha dettato nuove regole per la redazione del piano finanziario secondo i criteri dei costi efficienti.		

Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Per l'anno 2020 l'ente si è avvalso della facoltà di confermare le tariffe, applicate nell'anno 2019, usufruendo della possibilità disciplinata dall'art. 107, c. 5, del D.L. n. 18/2020. Entro dicembre si dovrà procedere all'approvazione del piano finanziario secondo le nuove regole ARERA e verranno calcolate le componenti a conguaglio anche per gli anni 2018-2019
---	---

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	L'addizionale comunale irpef è stata accertata secondo il principio di cassa. Il gettito conseguito nell'anno 2018 è pari ad € 323.016,76.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	L'addizionale comunale irpef è stata accertata secondo il principio di cassa. Il gettito conseguito nell'anno 2019 è pari ad € 339.330,73		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 306.000,00	€ 306.000,00	€ 306.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Per l'anno 2020/2022 non sono previsti incrementi rispetto all'annualità 2019.		
Effetti emergenza sanitaria	Le previsioni di entrata sono state ridotte di circa il 10% nel triennio al fine di tener conto dei possibili effetti economici negativi causati dall'emergenza in corso.		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il gettito conseguito nell'esercizio 2018 è stato di € 30.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Il gettito conseguito nell'esercizio 2019 è stato di € 34.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Dall'anno 2021, salvo proroghe, dovrebbe entrare in vigore la nuova disciplina della TASSA.		
Effetti emergenza sanitaria	Le previsioni di entrata sono state confermate in quanto la nostra è una piccola realtà con limitata presenza di attività economiche.		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il gettito conseguito nell'esercizio 2018 è stato di € 12.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Il gettito conseguito nell'esercizio 2019 è stato di € 14.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della	Non sono state previste modifiche legislative.		

previsione	
Effetti emergenza sanitaria	Le previsioni di entrata sono state confermate in quanto la nostra è una piccola realtà con limitata presenza di attività economiche.

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Non risultano ancora iscritte risorse per recupero da evasione per l'anno 2020.

Fondo di solidarietà comunale

Si è provveduto ad iscrivere la previsione così come comunicato dal Ministero.

Proventi sanzioni codice della strada

Per i proventi del codice della strada sono state previste, per il triennio 2020/2022, € 32.000,00, l'andamento 2018-2019 è stato il seguente:

	ACCERTATO	INCASSATO
anno 2018	€ 49.544,10	€ 30.856,20
anno 2019	€ 68.810,00	€ 41.234,72

La previsione di entrata è stata confermata nella misura prevista nel bilancio 2019 in quanto il periodo di chiusura ha comportato una riduzione delle infrazioni. Alla data del 30.06.2020 l'ammontare accertato è pari ad € 14.810,27, di cui incassati € 11.737,17.

Altre entrate di particolare rilevanza

Tra le altre entrate, la più significativa risulta essere quella relativa ai proventi derivanti dalla gestione del servizio acquedotto.

Per l'anno 2020/2022 la previsione di entrata (comprensiva della quota di fognatura) è pari ad € 565.121,41. La stima è stata effettuata sulla base degli ultimi ruoli approvati (2016-2017) La base di calcolo è rappresentata dalle tariffe 2012, ridotte sulla base di un coefficiente stabilito dall'Autorità per quegli enti non in regola con alcune prescrizioni, quali la raccolta dati, mancata cessione delle reti all'ente gestore, aggiornamento carta nazionale dei servizi.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale

media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in avanzo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile – modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	2020	2021	2022
PREVISIONE	Non sperimentatori	95%	100%	100%
RENDICONTO	Tutti gli enti	100%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
10142	Tassa rifiuti	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE
30241	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE
30400/30440/30460	Fitti attivi	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE

30320/30330	Proventi acquedotto	SI	Dall'analisi dell'andamento storico delle entrate è emersa la necessità di procedere ad un accantonamento nel FCDE
30300/30280	Proventi utilizzo impianti sportivi	NO	Si tratta di entrate residuali
30380	Proventi assistenza domiciliare	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti
30262	Proventi mensa scolastica	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti
30398	Concessioni cimiteriali	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti
40580	Oneri concessionari	NO	Dall'andamento delle entrate non si evince la necessità di procedere ad accantonamenti

Le metodologie previste per il calcolo sono tre:

- **metodo A**: media semplice; ○ **metodo B**: rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati; ○ **metodo C**: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

L'ente si è avvalso del metodo A: media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2020

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamiento FCDE
10142	Tassa rifiuti	20,81%	1.205.109,47	95%	238.244,12
30241	Proventi sanzioni codice della strada	37,72	32.000,00	95%	11.466,88
30460	Fitti attivi	13,07%	78.000,00	95%	9.684,87
30320	Proventi acquedotto	67,43%	361.561,94	95%	231.611,16
30330	Proventi fognatura	69,98%	203.559,47	95%	134.748,23
TOTALE					625.755,26

BILANCIO 2021

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
10142	Tassa rifiuti	20,81%	1.205.109,47	100%	€ 250.783,28
30241	Proventi sanzioni codice della strada	37,72	32.000,00	100%	€ 12.070,40
30460	Fitti attivi	13,07%	78.000,00	100%	€ 10.194,60
30320	Proventi acquedotto	67,43%	361.561,94	100%	€ 243.801,22
30330	Proventi fognatura	69,98%	203.559,47	100%	€ 141.840,24
TOTALE					€ 658.689,74

BILANCIO 2022

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
10142	Tassa rifiuti	20,81%	1.205.109,47	100%	€ 250.783,28
30241	Proventi sanzioni codice della strada	37,72	32.000,00	100%	€ 12.070,40
30460	Fitti attivi	13,07%	78.000,00	100%	€ 10.194,60
30320	Proventi acquedotto	67,43%	361.561,94	100%	€ 243.801,22
30330	Proventi fognatura	69,98%	203.559,47	100%	€ 141.840,24
TOTALE					€ 658.689,74

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,30 % per il 2020, 0,33% per il 2021 e 0,34% per il 2022.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 30.000,00 pari allo 0,21% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono previsti altri accantonamenti per passività potenziali.

Per l'indennità di fine mandato del sindaco, nel capitolo di spesa relativo alle indennità è prevista la mensilità aggiuntiva che non verrà impegnata, ma confluirà in avanzo di amministrazione tra i fondi accantonati.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate che finanziano spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	22.060,00	Consultazioni elettorali	22.060,00
Proventi sanzioni Codice della Strada			
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	60.000,00	Spese di investimento	60.000,00
Contr Cisa ristoro ambientale	45.000,00	Spese di investimento	45.000,00
Contr G.S.E.	30.000,00	Spese di investimento	30.000,00
TOTALE ENTRATE	157.060,00	TOTALE SPESE	157.060,00

La parte libera dei proventi provenienti dal codice della strada, pari ad € 10.266,56, è destinata al finanziamento di spese ricorrenti in quanto trattasi di entrate a regime.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Alla data di stesura della presente la Giunta, con deliberazione n. 34 del 18.06.2020, ha approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2019.

Il risultato di amministrazione ammonta ad € 14.353208,53

L'avanzo è così ripartito:

Avanzo accantonato € 6.167.381,42
Avanzo vincolato € 2.422.810,28
Avanzo investimento € 436.455,93
Avanzo libero € 5.326.560,90

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 prevede l'utilizzo di quote vincolate e quote investimento del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, la stessa può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.”

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Durante l'esercizio provvisorio si è provveduto, con deliberazione di Giunta, ad applicare avanzo vincolato per un ammontare pari ad € 596.625,30, per le seguenti finalità:

Progetti inclusione sociale (Contr RAS)	€ 191.865,35
Diritto allo studio (Contr RAS)	€ 20.418,04
Contr attrezzature scolastiche (Contr RAS)	€ 8892,91
Attivazione cantieri Lavoras (Contr RAS)	€ 375.449,00

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 prevede l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione nella misura di € 190.670,72 e per le seguenti finalità:

Contr. Chiesa San Leonardo	€ 90.611,05
Contr. Interventi di riqualificazione Campo Corso Italia	€ 100.059,67

Considerato che lo schema di rendiconto è stato già approvato e depositato e verrà discusso dal Consiglio Comunale nella seduta del 20.07.2020, al bilancio di previsione è stato applicato avanzo investimenti, per un importo di € 151.079,92, finalizzato ai seguenti interventi inseriti nell'elenco annuale delle opere pubbliche:

Cofinanziamento Contr RAS interventi pista atletica	€ 111.000,00
Cofinanziamento Contr RAS interventi campo Corso Italia	€ 40.079,92

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2020-2022 sono previsti un totale di € 2.094.445,44 milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese in conto capitale	€ 1.195.796,55	€ 167.218,75	€ 167.218,75
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2019 (FPV+REI)	€ 707.735,96		
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	€ 1.903.532,51	€ 167.218,75	€ 167.218,75

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni	€28.162,75	€ 7.218,75	€ 7.218,75
Contributi da altre A.P.	€ 259.000,00		
Proventi permessi di costruire e assimilati	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Avanzo di amministrazione	€ 341.750,64		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	€ 165.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
FPV di entrata parte capitale	€ 707.735,96		
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	€ 331.883,16		
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	€ 1.903.532,51		
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	€1.903.532,51	€ 167.218,75	€ 167.218,75

Per quanto riguarda le entrate correnti destinate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

- | | |
|-------------------------------------|-------------|
| 1. concessioni cimiteriali | € 90.000,00 |
| 2. entrate non ricorrenti: Contr | € 75.000,00 |
| Cisa ristoro ambientale-Contr G.S.E | |

3. Cronoprogramma di spesa degli investimenti.

L'ufficio tecnico ha imputato spese di investimento all'annualità 2020 per un importo pari ad € 707.735,96. Si tratta degli impegni oggetto di reimputazione.

Le opere imputate all'annualità 2020, indicate nell'elenco annuale delle opere pubbliche, sono pari ad € 635.639,59

4 . Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Non sussiste la fattispecie.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 01.01.2020 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Cisa Service S.r.l.	6,73%

Il Comune detiene nel Cisa Service S.r.l. una partecipazione indiretta, per il tramite del Consorzio Cisa, pari al 14,66%

Con verbale di Assemblea del Cisa Service del 04.10.2019 è stato disposto lo scioglimento anticipato della società con effetto dalla data del 03.10.2019.

Altre partecipazioni:

CONSORZIO CISA

Il Comune di Serramanna possiede una partecipazione al Consorzio CISA (ente di natura pubblicistica) nella misura del 29,40% ed esercita i seguenti servizi:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (sino al 30.09.2019)
- fognatura-depurazione;

UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO

Il Comune di Serramanna partecipa all'Unione dei Comuni Terre del Campidano che svolge i seguenti servizi:

- nucleo di valutazione;
- formazione;
- protezione civile.

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (con decorrenza 01.10.2019)

GAL CAMPIDANO

Il Comune di Serramanna ha aderito, con la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 23/12/2016, in qualità di socio fondatore, alla fondazione di partecipazione denominata Gal campidano.

La fondazione promuove e sostiene i processi di sviluppo locale in qualsiasi settore di attività al fine di valorizzare le risorse e specificità locali dell'area, utilizzando tutti i programmi di sviluppo, comunitari, regionali, provinciali e locali ed operando in una prospettiva di sviluppo multisettoriale e nel rafforzamento dei partenariati locali, pubblici, privati e misti, anche attraverso la cooperazioni con altri territori e partenariati regionali, nazionali e comunitari. Una particolare attenzione è, inoltre, rivolta alla creazione delle condizioni per la crescita economica e sociale delle aree rurali, da attuarsi con misure e azioni che possano consentire il mantenimento e la creazione di opportunità occupazionali ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione.

Serramanna, 09.07.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr.ssa M. Dolores Fadda)